

DELEGAZIONI. Un gruppo di Sant'Ambrogio e Dolcè in partenza **Incontro ad Anshun, in Cina con i «gemelli del marmo»**

Una viaggio in Cina per conoscere un mercato internazionale sempre più variegato e ricco di inedite sfide. Questo l'obiettivo dei rappresentanti istituzionali e imprenditoriali di Sant'Ambrogio di Valpolicella e Dolcè che affronteranno, da domani a giovedì 31 agosto, una trasferta nella zona lapidea di Anshun, città di 2,3 milioni di abitanti nella provincia di Guizhou nel

sud-ovest della Cina dove si svolgerà una manifestazione fieristica del comparto lapideo.

La delegazione sarà composta dal sindaco ambrosiano Roberto Zorzi, che rappresenterà sia il Comune ambrosiano che il limitrofo Comune di Dolcè guidato dal sindaco Massimiliano Adamoli, storiche zone lapidee a livello mondiale; dal consigliere

dell'Associazione Marmisti veronesi (Asmave) Andrea Cavaioni e da un dirigente della ditta Intermarmi di Volagne.

Il viaggio seguirà l'incontro dello scorso marzo svoltosi nella sede del Centro servizi marmo di Volargne (che, come scriviamo nelle pagine di economia, è in liquidazione), referente del Distretto del marmo e delle pietre del Ve-

neto, a cui partecipò una delegazione di Anshun tra cui il vicesindaco Zhang Benqiang e il presidente della locale associazione lapidea Li Chenchun: i dirigenti cinesi sottoscrissero un protocollo d'intesa di cooperazione imprenditoriale col Centro Servizi marmo di Volargne, rappresentato dal presidente (e ora commissario) Filiberto Semenzin, per promuovere scambi commerciali tra il mercato cinese e le aziende italiane, in particolare le 400 aziende del distretto veronese.

Ad Anshun, tra il 2015 e 2016, secondo quanto comu-

nicato dagli stessi dirigenti cinesi, furono sottoscritti contratti per 1,21 miliardi di dollari riguardanti il commercio estero. «Abbiamo accolto l'invito del Comune di Anshun con grande piacere» afferma il sindaco Zorzi «per sviluppare una crescita reciproca del comparto lapideo attraverso strategie comuni. Con Dolcè costituiamo il principale polo italiano per la lavorazione del marmo e granito al pari di Carrara e il più importante a livello mondiale per la produzione degli agglomerati».

«Non a caso», rammenta il primo cittadino, «qui è nata

la fiera del marmo, rassegna che oggi si svolge nella fiera di Verona ed è considerata da sempre una delle maggiori manifestazioni internazionali».

Non solo. «In Cina porteremo la nostra esperienza culturale evidenziata dalla scuola d'arte Paolo Brenzoni che il prossimo anno festeggerà 150 anni dalla sua fondazione, essendo avvenuta nel 1868. Così come dal centro di formazione professionale, costituito nel 1986 col sostegno della Regione Veneto, affidato all'istituto salesiano San Zeno di Verona, che offre una formazione completa».



Alla trasferta cinese parteciperà Andrea Cavaioni, consigliere di Asmave guidata dal presidente Donato Larizza, e che conta 50 aziende associate per le quali organizza corsi di formazione continua, convegni sulle nuove tecnologie, seminari giuridici, incontri con operatori stranieri. «Ad Anshun», anticipa Cavaioni «vorremmo diventare partner di cultura e diffusione del manufatto lapideo nel mondo. Durante l'incontro di marzo, abbiamo conosciuto quest'area della Cina, la sua importanza sia economica che turistica con un territorio simile al nostro». ●M.U.